



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

## **Rendicontazione sociale**

**Triennio di riferimento 2022/25**

**PAIC818003**

**I.C. POLLINA/S.MAURO CASTELVERD**



*Ministero dell'Istruzione*

**Contesto****2****Risultati raggiunti****6****Risultati legati alla progettualità della scuola****6****Obiettivi formativi prioritari perseguiti****6****Prospettive di sviluppo****18****Altri documenti di rendicontazione****20**



## Contesto

L'istituto comprensivo Pollina-San Mauro Castelverde opera all'interno di un territorio che ricade nel Parco delle Madonie. Comprende tre centri abitati, Pollina, Finale e San Mauro Castelverde, dotati di tutti gli ordini di scuola: Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado. L'Istituto è "Comprensivo" dal 1995 e dall'anno scolastico 2012/2013, in seguito alla Legge sulla Razionalizzazione degli Istituti scolastici, è stato annesso l'I.C. di San Mauro Castelverde. La sede centrale è situata nella Scuola Secondaria di I grado di Finale che ospita la Presidenza e gli uffici di Segreteria. I tre centri abitati dell'Istituto sono Pollina in montagna, Finale sulla costa, formanti un unico Comune e San Mauro Castelverde, Comune autonomo, posto a 1200 metri di altezza sul livello del mare. Essi hanno una diversa configurazione urbanistica dovuta, essenzialmente, alla morfologia del territorio, ma anche al contesto socio-economico e culturale; fanno parte del territorio del Parco delle Madonie, luogo di grande interesse naturalistico ricco di storia e tradizioni. Paesaggi mozzafiato, borghi pittoreschi, viste panoramiche, alberi monumentali sono alla base di itinerari turistici che richiamano molti visitatori. Anche le piccole e medie aziende operanti nel settore olivicolo, vitivinicolo, lattiero caseario e dolciario sono una risorsa per il territorio e danno opportunità di lavoro. La valorizzazione del patrimonio boschivo, la produzione della manna e di altre colture biologiche hanno reso questi luoghi meta di vacanzieri che risiedono nelle strutture alberghiere presenti nel territorio.

La scuola ha la possibilità di sperimentare in maniera diretta l'importanza delle risorse naturalistiche presenti e tra le sue finalità ha quella di sensibilizzare le giovani generazioni al rispetto e alla conservazione dei beni ambientali. Molti sono stati i percorsi attuati dall'Istituto per quanto riguarda l'Educazione ambientale come il Progetto Ambiente e quello di "Sentinelle climatiche" per accrescere la sensibilità ambientale, rafforzare le conoscenze e le competenze degli insegnanti e dei giovani sulle problematiche del clima e sviluppare una cittadinanza globale attiva nel contrasto e nell'adattamento al cambiamento climatico. Durante l'anno, inoltre, la scuola aderisce alla Giornata di Lega Ambiente "Puliamo il mondo", la Giornata dedicata alla Festa dell'Albero e alla Giornata della terra" per rendere gli alunni responsabili e consapevoli dell'importanza di un ambiente sostenibile; anche l'Uda interdisciplinare "Sviluppo sostenibile: i piccoli gesti servono" ha avuto la finalità di sensibilizzazione gli studenti sul risparmio energetico e sulla sostenibilità ambientale, per far capire come ridurre gli sprechi e consumare meno energia, contribuendo così alla tutela dell'ambiente.

L'Istituto aderisce ormai da decenni anche alla rete del progetto "Coloriamo il nostro futuro" che coinvolge oltre sessanta scuole d'Italia che rientrano nell'area dei Parchi, al cui interno le scuole condividono esperienze stimolanti e percorsi tematici, coniugando principalmente l'Educazione alla Legalità e l'Educazione ambientale e si favoriscono occasioni di incontro e confronto tra gli alunni di tutte le scuole aderenti, inoltre viene organizzato un Convegno annuale dei Minisindaci di Italia. Il progetto prevede anche l'elezione del Consiglio comunale dei ragazzi in raccordo con le rispettive Amministrazioni Locali con le stesse cariche di quello degli adulti. Il Consiglio Comunale dei ragazzi



è un modo originale per partecipare da protagonisti alla vita della scuola e a tutte le altre agenzie educative del territorio.

L'Istituto ha posto al centro del processo di apprendimento dei propri alunni la loro formazione di cittadini attivi e responsabili, attraverso la valorizzazione della cultura della solidarietà, della tolleranza, del rispetto degli altri, affinché i discenti sviluppassero comportamenti responsabili, ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici e del patrimonio culturale locale. L'insegnamento della Legalità è stata una delle tematiche educative più importanti e ha avuto l'obiettivo principale di promuovere tra gli adolescenti la cultura della legalità e il rispetto delle regole, sviluppando la responsabilità individuale per prevenire e gestire fenomeni di bullismo, cyber-bullismo, prevaricazioni e discriminazioni di genere.

Il progetto Legalità ha avuto anche come obiettivo quello di far prendere coscienza del fenomeno della criminalità organizzata, far capire l'importanza dell'impegno delle associazioni che hanno come obiettivo la lotta alla mafia e far conoscere gli eroi e le vittime della mafia. Inoltre la Cittadinanza digitale" intesa come la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali e mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta è stato un traguardo fondamentale del progetto.

L'Istituto si è aperto costantemente al territorio con finalità di crescita sociale, nonché di promozione e di stimolo; ha intrattenuto rapporti di collaborazione con tutte le agenzie educative presenti nel territorio e ha organizzato iniziative culturali che hanno coinvolto tutta la comunità. Esso si pone come centro propulsore di attività che valorizzano le risorse presenti.

L'Istituto ha scelto anche di potenziare gli investimenti in attrezzature informatiche-mutimediali utili a promuovere pratiche di insegnamento innovative. La metodologia STEM, centrata sull'apprendimento esperienziale e cooperativo, sulla laboratorialità, sui compiti di realtà, sul problem solving, sul processo induttivo, sul tinkering, supportato dal digitale è stato molto produttivo. L'istituto ha beneficiato dei fondi PNRR e ha dedicato l'intera Missione 4 al potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione al fine di assicurare una crescita sostenibile e inclusiva, superando divari territoriali.

Sono stati sviluppati i seguenti progetti: "Ripensiamo agli spazi per guardare lontano" Piano Scuola 4.0 Azione1-Next generation – Ambienti di apprendimento innovativi; "La scuola in cammino", intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo grado e alla lotta alla dispersione scolastica; "Digita-mente competenze in azione", finalizzato al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche, nonché delle competenze linguistiche degli alunni. Nell'ambito delle Lingue è stato anche previsto un progetto CLILL Inglese e Geografia " GeoEnglish" con lo scopo di potenziare l'apprendimento della lingua straniera, migliorare la capacità di esprimere i contenuti di altre discipline ed incrementare la conoscenza delle stesse. L'approccio metodologico CLIL ha favorito la didattica "student centred" e un'educazione interculturale dei saperi, stimolando l'educazione plurilingue e la motivazione all'apprendimento. Anche il progetto di continuità per le classi ponte Let's have fun with English" ha avuto la finalità di avvicinare gli alunni alla



comprendere e all'uso della L2 attraverso lo scambio comunicativo, offrendo un'esperienza di ascolto/fruizione della lingua parlata in una situazione comunicativa reale.

L'Istituto ha mirato a creare condizioni adatte, affinché ogni alunno potesse sentirsi protagonista della sua crescita affettiva, cognitiva, relazionale e sociale. L'attivazione dei percorsi sono stati finalizzati alla valorizzazione della diversità e alla costruzione di un ambiente scolastico positivo, nei quali l'accoglienza, l'integrazione costituiscono punti fondamentali dell'azione educativa. Gli insegnanti hanno lavorato in sinergia per individuare insieme strategie comuni per il raggiungimento degli obiettivi e dei traguardi prefissati, arricchendo l'offerta formativa degli allievi con interventi e attività didattiche trasversali. Non sono certo mancate le difficoltà e ancora ci sono vincoli da superare. Nonostante i tre Comuni godano di importanti risorse naturalistiche e ambientali, negli ultimi anni, in seguito alla crisi economica, molti abitanti si sono ritrovati disoccupati o con lavori precari che non permettono di sostenere le famiglie, così diversi hanno lasciato il proprio Comune per trasferirsi altrove e poter migliorare la loro situazione lavorativa. Anche per i giovani esistono poche strutture ricreative, soprattutto nel periodo invernale. I plessi dell'Istituto sono dislocati su tre centri abitati, di cui uno ad una distanza di circa 30 km, ubicato a 1200 m di altitudine e raggiungibile attraverso una strada impervia. Questo è causa di poche relazioni non solo tra gli alunni dello stesso ordine di scuola, ma anche tra docenti che spesso non hanno frequenti possibilità di confronto. Inoltre la diminuzione degli alunni e la riduzione delle ore disponibili ha aumentato il numero dei docenti con cattedra oraria esterna. Anche gli spostamenti del Dirigente da una sede all'altra risultano difficoltosi e organizzare attività comuni è difficile dal momento che gli eventuali trasferimenti degli alunni da un posto all'altro gravano sulle famiglie. Le scuole Superiori più vicine si trovano a circa trenta chilometri di distanza, questo costringe gli alunni e i docenti al pendolarismo verso i paesi limitrofi. Nonostante la presenza di giovani attivi nel sociale, i centri di aggregazione giovanili presenti sul territorio sono pochi e spesso non hanno le risorse per organizzare attività di incontro tra i ragazzi. La scuola rimane un pilastro fondamentale dell'intera comunità; il mondo dell'istruzione deve venire incontro alle situazioni sempre più complesse che coinvolgono i giovani, promuovendo un'educazione che sia inclusiva, innovativa, sostenibile e attenta ai bisogni di ogni studente.





## *Risultati raggiunti*

### Risultati legati alla progettualità della scuola

#### ● Obiettivi formativi prioritari perseguiti

##### **Obiettivo formativo prioritario**

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

##### **Attività svolte**

Per migliorare e potenziare le competenze linguistiche sono stati attuati diversi percorsi. Le attività formative sono state finalizzate al potenziamento della didattica curricolare, hanno coinvolto l'intero gruppo classe o gruppi per classi aperte. La preparazione di attività per le giornate evento, piccoli copioni da recitare, la visione di film e documentari, l'uso di sussidi multimediali, la produzione di cartelloni sono stati fondamentali per sviluppare le competenze degli alunni. Il progetto PNRR DM 65/2023 "Digita-mente competenze in azione" è stato finalizzato al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche, nonché delle competenze linguistiche degli alunni. Nell'ambito delle Lingue è stato anche previsto un progetto CLIL - Inglese e Geografia - "GeoEnglish" con lo scopo di potenziare l'apprendimento della lingua straniera, migliorare la capacità di esprimere i contenuti di altre discipline ed incrementare la conoscenza delle stesse. Tutti i percorsi formativi hanno mirato a creare un ambiente linguistico ricco e inclusivo, sviluppando non solo le competenze linguistiche ma anche la consapevolezza culturale e la capacità di comunicare efficacemente in contesti globali.

##### **Risultati raggiunti**

I progetti hanno migliorato l'interesse e la motivazione all'apprendimento della lingua straniera, creando contesti di apprendimento reali; hanno favorito lo spirito di socializzazione e di cooperazione all'interno del gruppo classe. L'approccio multidisciplinare, inoltre, ha contribuito a sviluppare una mentalità interculturale e sensibile alla diversità dei punti di vista. L'approccio metodologico CLIL ha favorito la didattica "student centred" e un'educazione interculturale dei saperi, stimolando l'educazione plurilingue e la motivazione all'apprendimento. Anche il progetto di continuità per le classi ponte Let's have fun with English" ha avuto la finalità di avvicinare gli alunni alla comprensione e all'uso della L2 attraverso lo scambio comunicativo, offrendo un'esperienza di ascolto/ fruizione della lingua parlata in una situazione comunicativa reale. Gli alunni hanno capito di appartenere alla comunità scolastica e di viverla come dimensione umana oltre che culturale, all'interno della quale sviluppare competenze e capacità spendibili per il proprio progetto di vita. Gli insegnanti hanno lavorato in sinergia arricchendo l'offerta formativa degli allievi con interventi e attività didattiche trasversali. Il risultato finale è stato quello di rendere gli alunni protagonisti del loro percorso di apprendimento, di appassionarli e renderli partecipi, consapevoli che in futuro il cambiamento sarebbe dipeso da loro e dalle loro scelte. Gli alunni, alla fine dei percorsi, sono stati stimolati ad esprimere le proprie riflessioni, esternare le proprie emozioni; hanno potenziato il loro bagaglio lessicale e sono stati in grado di produrre dei lavori in modo autonomo e consapevole.

##### **Evidenze**



## Documento allegato

SchedaProgettoCLIL.pdf



## Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

## Attività svolte

I percorsi di matematica attuati, come la partecipazione ai Giochi Matematici A.I.P.M. hanno avuto la finalità di innalzare il successo scolastico degli alunni e lo sviluppo delle competenze logico-matematiche di ognuno in base alle proprie capacità. Scopo precipuo delle attività progettuali è stato quello di guidare gli alunni, attraverso esercitazioni mirate, a potenziare le capacità di ragionamento e di riflessione, utilizzando anche la parte ludica della matematica. Grazie al progetto è stato possibile accrescere il livello di competenze raggiunto dagli alunni, consolidare e potenziare le abilità di base nell'area logico-matematica e di confrontarsi a livello provinciale, regionale con altri alunni sulle competenze proprie della disciplina.

## Risultati raggiunti

Attraverso la somministrazione di esercizi, esercitazioni on line, la partecipazione alle gare si è sviluppata una maggiore motivazione nei confronti dell'apprendimento della Matematica. Sono state sviluppate le competenze logico-matematiche; potenziate le capacità di ragionamento e riflessione; sviluppate le opportune tecniche risolutive.

I ragazzi hanno sviluppato un atteggiamento positivo verso la disciplina e hanno acquisito la consapevolezza che la competizione è una componente trainante per lo sviluppo delle competenze. Il lavoro di squadra dei docenti sia della Primaria che della Secondaria di primo grado ha altresì favorito azioni efficaci nell'individuare strategie innovative per il successo scolastico.

## Evidenze

### Documento allegato

[progettogiochimatematici2023-24doc.pdf](#)



## Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

## Attività svolte

L'Istituto ha partecipato alla Rassegna Scolastica di Musica "Premio Nazionale Salvuccio Percacciolo" con la finalità di sviluppare e potenziare nell'alunno le capacità di esprimersi e comunicare in modo creativo e personale. Il percorso formativo è partito dalle competenze individuali che gli allievi possiedono per potenziarle e ampliarle. Gli alunni, attraverso il concorso, hanno avuto la possibilità di confrontarsi in un contesto competitivo e formativo e nello stesso tempo l'esperienza è stata un percorso di crescita personale e relazionale. Attraverso il linguaggio del corpo, della musica, dell'arte si è mirato al raggiungimento di traguardi di sviluppo armoniosi e costruttivi.

## Risultati raggiunti

Attraverso i progetti svolti, gli allievi hanno appreso i fondamenti e le tecniche esecutivo- strumentali, hanno potenziato le capacità di concentrazione e di coordinamento e sono stati abituati ad esprimere emozioni, sensazioni e idee; un altro obiettivo è stato quello di favorire la socializzazione, l'aggregazione e soprattutto valorizzare le eccellenze.

## Evidenze

### Documento allegato

[Musica.pdf](#)



## Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Attività svolte

Per promuovere tra gli adolescenti la cultura della legalità e il rispetto delle regole, la responsabilità sociale, lo spirito di partecipazione, nell'ottica di una maggiore coscienza democratica sono state organizzate diverse attività e progetti. L'Istituto fa parte della Rete Nazionale "Coloriamo il nostro futuro" che coinvolge oltre 60 scuole d'Italia che rientrano nell'area di Parchi, al cui interno le scuole condividono esperienze stimolanti e percorsi tematici, coniugando principalmente l'Educazione alla Legalità e l'Educazione ambientale e si favoriscono occasioni di incontro e confronto tra gli alunni di tutte le scuole aderenti, nonché dei Parchi d'Italia, attraverso l'organizzazione del Convegno annuale dei Minisindaci. Inoltre il progetto prevede l'elezione del Consiglio Comunale dei Ragazzi (C.C.R.), in raccordo con le rispettive Amministrazioni Locali, con le stesse cariche di quello degli adulti. Il Consiglio Comunale dei Ragazzi è un modo originale per partecipare, da protagonisti, alla vita della scuola ed alle proposte formative di tutte le agenzie educative presenti nel territorio. Le classi dell'Istituto hanno anche aderito alla Giornata Internazionale contro il bullismo e il cyberbullismo con la visione di video e film come "Il ragazzo dai pantaloni rosa" e la realizzazione di cartelloni tematici. Il 21 marzo l'Istituto ha aderito alla Giornata della Memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie, organizzata dall'associazione Libera. Gli alunni hanno fatto delle ricerche su alcune vittime di mafia e hanno raccontato la loro storia di vita e di impegno. Le attività svolte sono state finalizzate alla conoscenza del fenomeno mafioso, delle principali forme di illegalità e della biografia degli eroi e delle vittime della mafia. In questa occasione è stato organizzato un incontro con l'Arma dei Carabinieri per sensibilizzare gli allievi sui temi della legalità, il contrasto alle mafie e l'uso consapevole dei telefonini e social network. Nel mese di maggio gli alunni hanno partecipato alla visita della Casa Memoria di Peppino Impastato, all'Albero Falcone dove hanno lasciato dei biglietti con le loro riflessioni; L'Istituto da anni collabora con la Fondazione Falcone e partecipa alla Giornata della Legalità organizzata a Palermo il 23 maggio per l'anniversario delle stragi di Capaci e via D'Amelio. Attività di studio sono state svolte per commemorare la Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne e la giornata dell'Otto marzo e avviare un tavolo di riflessione sulla condizione della donna nel mondo. Nella scuola dell'Infanzia il progetto "Sono un italiano vero" e nella Primaria "Salviamo il Pianeta" hanno avuto come nuclei tematici anche la difesa dell'Ambiente come bene comune messo a rischio dai cambiamenti climatici.

## Risultati raggiunti

Gli alunni hanno partecipato attivamente e responsabilmente alle attività, hanno cercato di attivare comportamenti sociali adeguati e sono stati spronati ad impegnarsi ad elaborare e a promuovere azioni per il miglioramento continuo di sé e del proprio stile di vita. Le attività hanno avuto come scopo principale quello promuovere e diffondere la cultura della legalità e di far comprendere l'importanza dell'impegno di chi si è speso per diffondere la cultura della Legalità, costituendo così un valido contributo allo sviluppo di una coscienza civile e democratica. Le attività svolte sono state finalizzate anche a far acquisire agli alunni quanto sia importante trasferire quanto appreso non solo nella vita scolastica ma in quella della comunità stessa. Un altro obiettivo è stato quello di abituarli ad esprimere le proprie opinioni e dimostrarsi in grado di comprendere quelle degli altri.

## Evidenze

### Documento allegato

[progettosalviamoilpianeta.pdf](#)



## Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Attività svolte

Per sviluppare la cultura della legalità e una presa di coscienza delle organizzazioni criminali presenti nel nostro Paese la scuola ha aderito alla Giornata della Memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie organizzata dall'associazione Libera. Ogni classe ha fatto delle ricerche su una vittima della mafia, realizzati power point e prodotti disegni e cartelloni. I lavori sono stati socializzati nell'auditorium della scuola. Le attività svolte sono state finalizzate alla conoscenza del fenomeno mafioso, delle principali forme di illegalità e della biografia degli eroi e delle vittime della mafia. In questa occasione è stato organizzato un incontro con l'Arma dei Carabinieri per sensibilizzare gli allievi sui temi della legalità, il contrasto alle mafie e l'uso consapevole dei telefonini e social network. Nel mese di maggio gli alunni hanno partecipato alla visita della Casa Memoria di Peppino Impastato, all'Albero Falcone dove hanno lasciato dei biglietti con le loro riflessioni; L'Istituto da anni collabora con la Fondazione Falcone e partecipa alla Giornata della Legalità organizzata a Palermo il 23 maggio per l'anniversario delle stragi di Capaci e via D'Amelio. Il lavoro svolto è scaturito da un percorso di studio che è stato portato avanti durante l'intero anno scolastico attraverso letture, ricerche, visione di film, riflessioni e discussioni guidate. I docenti e gli alunni della secondaria di primo grado hanno aderito al progetto "Sentinelle climatiche" per accrescere la sensibilità ambientale, rafforzare le conoscenze e le competenze degli insegnanti e dei giovani sulle problematiche del clima soprattutto per sviluppare una cittadinanza globale attiva nel contrasto e l'adattamento al cambiamento climatico. Gli alunni della Secondaria di I° hanno sviluppato anche le attività dell'UDA "Sviluppo sostenibile: I piccoli gesti contano" sui temi dell'energia, ambiente e del risparmio energetico. La finalità dell'UDA è stata quella di educare le nuove generazioni a capire come ridurre gli sprechi e consumare meno energia, contribuendo così alla tutela dell'ambiente ed educare ad un uso consapevole dell'energia in casa.

## Risultati raggiunti

Gli alunni hanno partecipato attivamente e responsabilmente alla vita di gruppo, hanno cercato di attivare comportamenti sociali adeguati e sono stati spronati ad impegnarsi ad elaborare e a promuovere azioni per il miglioramento continuo di sé e del proprio stile di vita. Le attività hanno avuto lo scopo di far riflettere gli allievi sull'importanza e sulla necessità di porsi come protagonisti attivi e responsabili, capaci di scelte coraggiose, coerenti, utilizzando i valori fondamentali su cui si fonda il vivere civile. Un altro obiettivo è stato quello di abituarli ad esprimere le proprie opinioni e dimostrarsi in grado di comprendere quelle degli altri, per contrastare il fenomeno del bullismo e prevenire atteggiamenti di prepotenza e prevaricazione.

## Evidenze

### Documento allegato

UDA2024-25EducazioneCivica.pdf



## Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Attività svolte

Lo sport ha rappresentato un elemento qualificante nell'ambito dell'implementazione di politiche fondate sull'integrazione, la coesione e l'inclusione sociale. Per promuovere lo sviluppo e il benessere psico-fisico degli allievi e abituarli a corretti stili di vita, l'Istituto ha organizzato tornei, gare sportive; ha aderito al progetto "Ambiente e Sport" per coniugare l'importanza di fare sport in un ambiente sano e sostenibile. La scuola Secondaria di primo grado ha anche aderito al progetto "La corsa contro la fame" un progetto didattico internazionale per sostenere famiglie e bambini in povertà e malnutrizione della Costa d'Avorio con la finalità di responsabilizzare gli alunni e avvicinarli alla solidarietà tramite lo sport. Le attività svolte hanno avuto l'obiettivo di migliorare la socializzazione, l'aggregazione, l'integrazione, la promozione del rispetto di regole concordate e condivise e i valori etici che sono alla base della convivenza civile. L'istituto ha aderito al Centro sportivo studentesco.

## Risultati raggiunti

Le attività motorie e sportive hanno fornito agli alunni occasioni utili per riflettere sui cambiamenti del proprio corpo, accettarli e viverli serenamente come espressione della crescita e del processo di maturazione di ognuno. Hanno indotto gli alunni ad adottare comportamenti ispirati a i principi di una cultura sportiva portatrice di rispetto per sé e per l'avversario, di partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara collaborando con gli altri; a saper accettare la sconfitta e vivere la vittoria con rispetto dei perdenti, osservando le regole, accettando le diversità, insegnando a sviluppare il senso di responsabilità, di controllo dell'aggressività, di negazione di qualunque forma di violenza e della solidarietà.

## Evidenze

### Documento allegato

[Centrosportivoprogetto.pdf](#)



## Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

## Attività svolte

L'Istituto ha avviato una sperimentazione didattica sulle nuove metodologie, anche in stretta correlazione con gli investimenti del Piano Scuola 4.0 che ha permesso l'allestimento di nuovi ambienti di apprendimento, configurati per essere funzionali all'attuazione di metodologie didattiche collaborative, cooperative e che facciano leva sull'intelligenza emotiva. Per recuperare l'attenzione e la motivazione di alunni sempre più distratti dai messaggi esterni è stata rivista l'impostazione metodologica tradizionale e attivati laboratori didattici per migliorare l'apprendimento degli studenti e valorizzare le eccellenze. La nostra istituzione ha cercato di offrire all'utenza scolastica nuove strategie didattiche tramite l'utilizzo di linguaggi pluricodici e di nuove modalità rispetto alla didattica ordinaria e tradizionale, mediante strumenti digitali innovativi. Nella scuola Primaria i bambini, già dalla prima, sono stati avviati al coding attraverso la pixel arte; per renderli più consapevoli del linguaggio di programmazione sono stati attuati percorsi di progettazione unplugged con i pyssla. La pixel arte si è prestata a molte attività interdisciplinari in termini di processo e di prodotto. Al fine di promuovere le competenze digitali in tutti i plessi e ordini dell'istituto sono state valorizzate le strumentazioni digitali disponibili per promuovere attività innovative. La aule smart sono diventate spazi di apprendimento per fare e per riflettere sui temi anche della sicurezza informatica, con l'ausilio dell'attività formativa del personale docente. In tal modo le azioni didattiche digitali sono state strumento di metodologie innovative, attive e partecipate.

## Risultati raggiunti

I percorsi sono stati coerenti con le Linee guida per le discipline STEM e sono stati basati su approcci pedagogici laboratoriali e sull'apprendimento pratico, incoraggiando il problem-solving e l'uso del metodo induttivo. Nella scuola Primaria sono stati attivati percorsi di coding ed esperienze legate alla realizzazione di compiti di realtà concreti con l'utilizzo del problem solving e della collaborazione, così da sviluppare, coerentemente con l'età e i progressivi livelli di maturazione delle competenze e delle abilità, creatività, curiosità, riflessione. Le attività sono state realizzate utilizzando e valorizzando i laboratori e gli strumenti informatici acquistati con i fondi PNRR relativi al Piano Scuola 4.0. Le azioni formative di potenziamento della didattica curricolare sono state svolte con il coinvolgimento dell'intero gruppo classe, mentre le azioni co-curricolari a classi aperte. I Percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere professionali STEM si sono concentrate sull'orientamento personalizzato degli studenti, specialmente nelle discipline matematiche, scientifiche e tecnologiche. L'utilizzo degli strumenti tecnologici ha reso più coinvolgente l'apprendimento, creando un'alternativa efficace al modello di istruzione tradizionale, poiché unisce l'apprendimento con il gioco e integra il mondo reale con quello virtuale, producendo un impatto positivo sui risultati di apprendimento. L'uso della tecnologia ha favorire l'apprendimento- scoperta e nello stesso tempo ha incoraggiato l'apprendimento cooperativo. I docenti hanno trovato nuovi strumenti per organizzare la didattica in modo innovativo e stimolare l'interesse e la partecipazione degli allievi.

## Evidenze

### Documento allegato

ProgettoCorsoAlfa\_Digit.pdf



## Obiettivo formativo prioritario

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Attività svolte

L'Istituto ha curato da sempre l'inserimento degli alunni portatori di handicap e di Disturbi Specifici di Apprendimento ( DSA-BES); finalità specifica è stata la piena integrazione di ciascuno studente e ogni componente della comunità scolastica è stato impegnato questo in un cammino di crescita personale ed umana, attraverso l'accettazione e la valorizzazione della diversità. Agli alunni diversamente abili sono state garantite tutte le possibili opportunità formative, la scuola si proposto l'obiettivo di consentire a ciascuno il pieno sviluppo delle proprie potenzialità. Per favorire l'integrazione e programmare situazioni di apprendimento idonee e flessibili la scuola si avvalsa di insegnanti statali specializzati e, se necessario, di personale assistenziale messo a disposizione dagli Enti Locali. In ogni caso le attività di integrazione hanno riguardato tutta la classe o tutto il gruppo in cui era inserito l'alunno con disagio. Particolare rilievo sono state date alle attività per contrastare il fenomeno del Bullismo e Cyberbullismo; l'Istituto ha una propria commissione di lavoro sul fenomeno e le classi hanno lavorato sul progetto "Sbulloniamoci". Gli alunni dell'Istituto hanno aderito alla Giornata Internazionale contro il bullismo e il cyberbullismo con la visione di video e film come " Il ragazzo dai pantaloni rosa" e hanno realizzato cartelloni tematici. Sono stati organizzati incontri con la Polizia di Stato e con l'Arma dei Carabinieri per trattare il fenomeno e far capire agli alunni le conseguenze anche penali delle azioni di prevaricazione, violenza fisica e verbale e soprattutto sul materiale messo in rete senza consenso.

## Risultati raggiunti

L'Istituto ha avviato una riflessione metodologica sui Bisogni Educativi Speciali (BES) per costruire percorsi didattici personalizzati e costruiti sui reali bisogni degli alunni. In quest'ottica è stata curata la formazione dei docenti ed è stata data priorità a tutte le iniziative progettuali tendenti ad una piena inclusività degli alunni . Tutte le azioni messe in campo hanno avuto la finalità di ridurre i disagi relazionali ed emozionali, hanno garantito il diritto all'istruzione e favorito il successo didattico.

## Evidenze

### Documento allegato

progettoBullismo.pdf



## Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Attività svolte

La scuola si è aperta costantemente al territorio con finalità di crescita sociale, inclusione e riduzione del disagio ambientale, nonché di promozione e di stimolo per attività culturali. Il nostro Istituto ha sempre lavorato in sinergia con tutte le agenzie educative presenti sul territorio e c'è sempre stata una stretta collaborazione con le Istituzioni. In diversi momenti dell'anno le Istituzioni sono stati presenti e gli alunni hanno dato il loro contributo con la realizzazione di lavori e prodotti che hanno valorizzato le eccellenze del territorio. Gli alunni hanno partecipato al Presepe Vivente organizzato dal Comune, a un concorso grafico-pittorico indetto dall'Amministrazione comunale per la Sagra dell'Ulivo, partecipando attivamente alla realizzazione di questa manifestazione. Le attività svolte hanno avuto lo scopo di educare al corretto uso delle risorse, a vivere il proprio territorio come una risorsa per il futuro e di potenziare la cittadinanza attiva.

## Risultati raggiunti

Attraverso questi momenti di incontro con le Istituzioni presenti nel territorio e tutte le altre agenzie educative (cooperative, centro sociale) gli alunni si sono sentiti coinvolti e protagonisti nella comunità in cui vivono; lo scopo è stato quello di privilegiare un apprendimento cooperativo in cui l'alunno è il protagonista del proprio sapere, capace di spendere i contenuti acquisiti nella realtà di tutti i giorni e di interagire criticamente.

## Evidenze

### Documento allegato

ProgettoEducazioneCivicaprimary.pdf



## Obiettivo formativo prioritario

Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Attività svolte

L'Istituto da diversi anni ha istituito una Borsa di studio in denaro da conferire agli alunni delle classi terze, licenziati con il voto di dieci su dieci, in accordo con la famiglia Lo Verde per ricordare la scomparsa del loro congiunto durante la Campagna di Russia del 1941. Gli alunni devono svolgere una prova scritta che verte sul tema della pace dei popoli. Gli obiettivi sono stati : premiare le eccellenze, stimolare l'impegno e l'interesse verso la scuola e valorizzare il merito.

## Risultati raggiunti

I risultati sono stati quelli di premiare le eccellenze e valorizzare il merito ,nonché di stimolare l'impegno e l'interesse verso la scuola. Gli alunni hanno affrontato problematiche importanti come quelli della pace del mondo e la cooperazione tra i popoli.

## Evidenze

### Documento allegato

BorsadiStudio.pdf



## Obiettivo formativo prioritario

Definizione di un sistema di orientamento

## Attività svolte

L'orientamento per gli alunni al termine del primo ciclo è fondamentale, perché dà la possibilità all'alunno di conoscere sé stesso e il mondo che lo circonda. Essa ha un compito importantissimo nell'orientare i ragazzi ad una scelta consapevole, deve avere sia una valenza informativa che formativa che inizia dalla Scuola Primaria per concludersi nella classe terza della Secondaria di primo grado. Nell'ambito di questo percorso sono stati previsti percorsi di continuità e orientamento dalle classi quinte della Primaria alla Terza della Secondaria. Il progetto continuità "Let's have fun with English" elaborato dal nostro Istituto è nato dall'esigenza di individuare e condividere un quadro comune di obiettivi su cui costruire percorsi didattici per favorire una graduale conoscenza del "nuovo" e per evitare un brusco passaggio al cambio di ogni ordine di scuola. Il progetto ha avvicinato gli alunni alla comprensione e all'uso della L2 attraverso lo scambio comunicativo, offrendo un'esperienza di ascolto/ruzione della lingua parlata in una situazione comunicativa reale. Sono stati organizzati incontri fra gli alunni delle classi ponte con la visita agli ambienti scolastici accompagnati dagli allievi più grandi. A partire dall'anno scolastico 2023-24 il Decreto Ministeriale n. 328 del 22/12/2022 ha introdotto anche nella scuola secondaria di primo grado, per ogni anno scolastico in tutte le classi, dei percorsi di orientamento di almeno 30 ore che l'Istituto ha declinato in due percorsi "La valigia dei miei sogni" con la finalità di guidare le alunne e gli alunni delle classi prime e seconde della secondaria di I° alla scoperta delle proprie emozioni, delle proprie capacità e attitudini per conoscere meglio se stessi e gli altri e favorire il consolidamento delle abilità relazionali, decisionali, di ricerca e rielaborazione delle informazioni e "Io da grande" per gli alunni delle classi Terze per riconoscere se stessi come grandi protagonisti di questo momento di scelta, alla scoperta della propria vocazione scolastica e professionale attraverso esperienze di conoscenza diretta sia dell'offerta formativa delle scuole secondarie di secondo grado presenti sul territorio sia delle realtà produttive e imprenditoriali maggiormente significative. Inoltre per le classi terze Per le classi Terze sono stati organizzati incontri con i docenti delle scuole secondarie di 2° grado del territorio che hanno illustrato i programmi, gli obiettivi e gli sbocchi professionali della scuola che rappresentavano. I ragazzi attraverso le loro domande sono stati in grado di chiarire eventuali dubbi e incertezze. Sono stati forniti agli alunni e alle loro famiglie gli appuntamenti degli open-day per visitare alcune scuole secondarie del territorio e conoscere i locali, le attrezzature e l'organizzazione della scuola. I percorsi attivati hanno avuto l'obiettivo di condurre gli allievi a conoscere anche la realtà del mondo del lavoro.

## Risultati raggiunti

Gli incontri di orientamento e le attività svolte hanno favorito negli alunni la conoscenza di sé, le proprie attitudini e i propri interessi. L'alunno ha avuto la possibilità di conoscersi, scoprire e potenziare le proprie capacità, affrontare i propri problemi. Le attività di orientamento hanno permesso di guidare l'alunno verso una scelta adeguata rispetto agli interessi e alle attitudini posseduti. Gli allievi hanno acquisito la consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, in modo di fare scelte consapevoli in prospettiva degli studi futuri. Inoltre hanno avuto modo di conoscere il territorio di appartenenza e le sue problematiche. Quanto più il soggetto acquisisce consapevolezza di sé, tanto più sarà in grado di affrontare criticamente la società dei nostri giorni.

## Evidenze

### Documento allegato

SchedaProgettoContinuita2024-2025-.pdf



## Prospettive di sviluppo

La scuola è un pilastro fondamentale della nostra società ed è chiamata a rispondere alle continue sfide di un mondo in continua evoluzione, segnato da cambiamenti sociali e tecnologici. Il mondo dell'istruzione deve venire incontro alle situazioni sempre più complesse che coinvolgono le nuove generazioni, promuovendo un'educazione che sia inclusiva, innovativa, sostenibile e attenta ai bisogni di ogni studente. Il sistema educativo, infatti, a differenza del passato, svolge un ruolo decisivo nel formare le future generazioni; accanto ai tradizionali percorsi disciplinari, vanno privilegiate attività trasversali che sensibilizzino gli alunni sulle tematiche e sulle questioni sociali e ambientali e rafforzano il senso di responsabilità civica tra gli studenti. E' necessario educare gli alunni ad essere soggetti attivi, capaci di affrontare con spirito critico il loro tempo. Per rispondere alle esigenze degli alunni la scuola ha cercato sempre di realizzare attività formative coerenti con gli stimoli socio-ambientali. La scuola si è aperta costantemente al territorio con finalità di crescita sociale, nonché di promozione e di stimolo; ha intrattenuto rapporti di collaborazione con tutte le agenzie educative presenti nel territorio e organizzato momenti di incontro che hanno coinvolto non solo gli alunni ma anche le famiglie. L'offerta formativa, infatti, privilegia tematiche trasversali di cittadinanza: attenzione verso l'Ambiente e la sostenibilità, verso la Legalità, contrasto al bullismo e al cyber bullismo e la presa di coscienza dei diritti dell'individuo; esempi di cittadinanza agita che hanno la finalità di far conseguire agli alunni comportamenti corretti e responsabili non solo nei confronti della comunità in cui vivono, ma anche in una visione più ampia della realtà. Gli alunni di oggi, inoltre, sono i cosiddetti "nativi digitali", sono immersi nel contesto tecnologico-informatico, padroneggiano con disinvoltura dispositivi tecnologici e social network, ma hanno un estremo bisogno di maturare quelle capacità di utilizzo critico e responsabile dei mezzi e degli strumenti informatici e digitali. Attraverso i progetti e le attività didattiche si cercherà di favorire lo spirito libero, indipendente e critico nei confronti di tutto ciò che viene dalla Rete e nello stesso tempo a scuola si coltiva l'intelligenza naturale e non quella artificiale, per cui si dovrà vigilare sull'uso non adeguato anche di quest'ultima. La scuola deve accogliere le innovazioni, per rendere più coinvolgente il sapere, aderendo alle iniziative che vengono proposte sia nell'ambito della formazione docenti che della costituzione di reti di scuole per migliorare gli esiti formativi degli alunni.

L'Istituto ha cercato di creare condizioni adatte, perché ogni alunno potesse sentirsi protagonista della sua crescita affettiva, cognitiva, relazionale e sociale. L'attivazione dei percorsi sono stati finalizzati alla valorizzazione della diversità e alla costruzione di un ambiente scolastico positivo, nei quali l'accoglienza, l'integrazione costituiscono punti fondamentali dell'azione educativa. L'offerta formativa ha previsto diversi progetti su importanti tematiche quali l'Educazione Ambientale, la Legalità, la Salute e lo Sport, i Linguaggi espressivi e l'Inclusione. Pilastri di questi progetti sono la trasversalità degli obiettivi, l'interdisciplinarietà dei contenuti, il coinvolgimento degli alunni a classe aperta e la presenza di docenti di diverse discipline. Nello stesso tempo sono state consolidate le competenze linguistiche- espressive e logico-matematiche. Attraverso le attività progettuali, l'Istituto si è aperto alla comunità con cui condivide impostazioni e valori, contribuendo alla valorizzazione del territorio. A tal proposito la pubblicazione del PTOF sul sito della scuola ha lo scopo di rendere più esplicativi gli orientamenti culturali e pedagogici che l'Istituto si pone. Per rendere omogenei gli interventi didattici vengono potenziati durante l'anno gli incontri dei dipartimenti all'interno dei quali i docenti stabiliscono insieme la progettazione educativa e individuano percorsi didattici comuni e trasversali a tutte le discipline. All'inizio dell'anno vengono individuati i referenti di progetti e i docenti che compongono le commissioni di lavoro. Molti docenti dell'Istituto sono in possesso di competenze specifiche che arricchiscono l'Offerta Formativa e culturale dell'Istituto nelle sue varie componenti, tramite percorsi formativi alle classi, corsi di aggiornamento. La metodologia STEM è stata fondamentale per il coinvolgimento degli studenti e delle studentesse, chiamati ad essere parte attiva del processo di co- costruzione, sviluppo e consolidamento delle proprie competenze per realizzare percorsi motivanti, efficaci, di qualità. Con le possibilità offerte dalla linea di intervento PNRR è stato possibile proseguire il cammino ed estendere le esperienze, esportandole in tutti i propri plessi. Gli investimenti del PNRR approvati con decisione dal



collegio docenti hanno dedicato l'intera Missione 4 al potenziamento dell'offerta formativa al fine di assicurare una crescita sostenibile e inclusiva, superando divari territoriali e rafforzando gli strumenti di orientamento, di reclutamento e di formazione dei docenti. Sono stati attuati progetti che hanno avviato un processo di cambiamento che ha messo in gioco sia gli allievi che i docenti, integrando tecnologie digitali, sostenibilità e sviluppo personale per preparare i giovani ad affrontare questo mondo in rapido cambiamento. Inoltre i docenti hanno avviato anche una riflessione sulla valutazione degli apprendimenti, predisponendo criteri di valutazione comuni a tutte le discipline e attivando percorsi di autocritica e autoformazione, con l'intento di considerare nella valutazione tutti gli aspetti della personalità dell'alunno e non soltanto il rendimento scolastico.



## *Altri documenti di rendicontazione*

**Documento:** Progetto "Coloriamo il nostro futuro"

**Documento:** Progetto STEM